

Bilancio

Il 2021 è stato ancora un anno segnato dagli effetti della pandemia

1 Emergenza

Il 2021 è stato ancora fortemente segnato dall'emergenza pandemica con un aumento dei servizi esterni dal parte dei militari della Compagnia dei carabinieri di Vercelli per contrastare i comportamenti pericolosi ai fini della diffusione del virus. Tale aumento è stato quantificato nel 25%



2 Controlli

La Compagnia vercellese ha complessivamente aumentato del 71% il numero delle persone sottoposte a controllo su strada, del 40% il numero degli arresti, del 21% il numero dei delitti totali perseguiti e del 23% quelli relativi alle rapine. Più contenuto (5,55%) l'aumento dei furti in abitazione perseguiti



«Aumentati i servizi esterni per garantire più sicurezza»

I numeri della Compagnia dei carabinieri di Vercelli illustrati dal ten. col. Cappelli

Vercelli

Tempo di bilanci anche per l'Arma dei carabinieri che, martedì mattina, ha presentato i dati dell'attività svolta nel 2021 dalla Compagnia di Vercelli. A illustrarli il comandante della stessa Compagnia, il ten. col. Walter Cappelli.

«L'anno appena trascorso - ha detto l'ufficiale - pur in una dimensione in fase di miglioramento generale, è stato ancora caratterizzato dall'emergenza pandemica. Quindi la strategia operativa è stata quella di assicurare una maggiore percezione di sicurezza attraverso un incremento dei servizi esterni per prevenire eventuali comportamenti scorretti da parte della popolazione in relazione alla pandemia stessa, ma non solo».

Così rispetto all'anno precedente sono stati incrementati del 25% i servizi esterni e il numero dei militari impiegati nell'effettuazione degli stessi. Ciò ha

“Positivi i risultati se rapportati all'ultimo anno “normale”: quel 2019 che ha preceduto l'arrivo del coronavirus

comportato un aumento del 71% del numero delle persone sottoposte a controllo su strada; del 40% del numero delle persone arrestate; del 21% del numero dei delitti totali perseguiti (scoperti nel 33% dei casi); dell'1,46% delle individuazioni di autori di furti in abitazione (5,55% di delitti scoperti); del 23,2% delle rapine in genere scoperte (85,7%) con un aumento ancora maggiore per quelle commesse sulla pubblica via (+58,33% pari all'83% di episodi accertati).

Notevole l'aumento delle individuazioni dei responsabili di incendi dolosi



La conferenza stampa del comandante della Compagnia dei carabinieri di Vercelli ten. col. Walter Cappelli

che fa segnare un +91,6% anche per effetto dell'operazione "Grisu" condotta dai militari della stazione dei carabinieri di Trino che si è conclusa con l'arresto in flagranza di reato di un piromane responsabile di 16 incendi nel territorio di quel comune.

Passando a casistiche più specifiche si sono registrati 42 casi di maltrattamenti in famiglia il cui perseguimento ha portato alla denuncia di 43 soggetti e all'arresto di 5 persone: l'Arma dei carabinieri ha aderito alla Rav (Rete anti violenza) per la gestione delle vittime di violenza di genere di cui

fanno parte anche le altre forze dell'ordine, la Prefettura, l'autorità giudiziaria, i servizi sociali e svariate associazioni di volontariato). Per queste attività la Compagnia ha potuto contare su personale addestrato a raccogliere le denunce delle vittime.

Positivi anche i risultati relativi al contrasto del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti e dei delitti informatici (truffe online) che hanno registrato una contrazione, rispettivamente, del 53,85% e del 40%.

Prendendo a paragone l'ultimo anno pre-pande-

mico (il 2019) si registra nel 2021 una diminuzione del 38,89% dei furti in abitazione, del 50% delle rapine sulla pubblica via, del 29,17% dello spaccio di sostanze stupefacenti, del 42,86% dei delitti informatici.

Tra le principali operazioni condotte dalla Compagnia vercellese, oltre alla già citata "Grisu", il ten. col. Cappelli ha ricordato la «Togo-Togo» che ha portato allo smantellamento di un sodalizio dedito allo spaccio di stupefacenti. Le indagini si concludevano con l'arresto in flagranza di reato di un cittadino nigeriano e il successivo arresto in esecuzione di ordinanza di misura cautelare di un altro soggetto extracomunitario, entrambi responsabili del reato di spaccio di stupefacenti, nonché la segnalazione amministrativa di 12 acquirenti, il sequestro di 450 grammi di hashish oltre alla somma di 2.970 euro provento dell'attività illecita.



ro comporta, l'indennità è raddoppiata rispetto ai giovani impiegati in Italia, ovvero raggiunge quasi i 900 euro. I costi dei viaggi sono a carico dell'ente promotore, ovvero di Ipsia.

E' davvero una bella occasione per giovani che vogliono misurarsi con una realtà molto diversa dalla nostra; mettere a disposizione le loro capacità professionali e dare continuità all'impegno che la Diocesi di Vercelli e le Acli hanno profuso per molti anni e che continuano a tenere vivo per sostenere una formazione qualificata dei giovani mozambicani.

Luigi Bobba

Servizio civile universale Bando per oltre 50mila posti

Con Acli-Ipsia possibile un'esperienza unica nella missione di Inhassoro

Poco prima di Natale, è stato aperto il bando della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento del servizio civile - per ingaggiare 56.205 operatori volontari Servizio Civile Universale. Il bando resterà aperto fino alle ore 14 del 26 gennaio. E' previsto un periodo di servizio in uno dei progetti presentati dagli enti accreditati della durata di 8/12 mesi. L'orario di impiego è di almeno 25 ore settimanali. L'assegno corrisposto al giovane in servizio civile ammonta a 444,30 euro mensili. I giovani interessati possono vedere tutte le modalità per partecipare al bando e conoscere i diversi progetti presentati dagli enti accedendo al sito www.scelgoilserviziocivile.gov.it e utilizzando la piattaforma

“scegli il progetto”. I giovani saranno impiegati tra la primavera del 2022 e quella del 2023.

Anche per questo bando, le Acli - tramite la Ong Ipsia - hanno avuto assegnati quattro posti per giovani da impiegare nell'ambito del servizio civile all'estero ad Inhassoro in Mozambico - la cittadina posta sull'Oceano Indiano a circa 800 km dalla capitale Maputo - dove per 20 anni hanno operato i missionari vercellesi don Pio Bono e Caterina Fassio e dove le Acli hanno creato la *Estrela do mar*, un Istituto

Mozambico

Previsti quattro inserimenti a supporto delle attività all'istituto Estrela do mar e della parrocchia di Sant'Eusebio

tecnico industriale dove studiano più di 350 giovani e il *Liceo Sant'Eusebio* che vede la presenza di circa 400 studenti. Le aree di impiego di questi quattro giovani ad Inhassoro sono due. La prima è collegata direttamente alla *Estrela do mar* e sotto la guida e la responsabilità del vicedirettore pedagogico Celso Guissem, i volontari in servizio civile verranno impiegati per un miglior utilizzo dei laboratori (falegnameria, informatica, elettricità, meccanica); per lo sviluppo di attività produttive in modo da migliorare la au-

tosostenibilità della scuola; in percorsi per l'inserimento professionale dei giovani diplomati mediante stage in aziende del territorio.

La seconda area è invece collegata alle attività promosse direttamente dalla parrocchia di S. Eusebio, oggi retta da padre Geremia, di conduzione di alcune scuole materne nella città e nel distretto di Inhassoro. Il progetto in questo caso prevede attività di supporto didattico per le 12 maestre impiegate; una ricerca sui bisogni delle famiglie del territorio mediante la somministrazione di questionari; laboratori di attività di animazione per i bambini nel Centro giovanile della Parrocchia. E' da notare che, per il particolare impegno che il servizio civile all'este-

INPS

Assegno unico per i figli: via alle domande



Dal 1 gennaio è possibile presentare le domande per l'assegno unico e universale per i figli a carico che sostituirà le seguenti misure: il premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani), l'assegno al nucleo familiare per i figli, gli assegni familiari e l'assegno di natalità (bonus bebè). A partire dal 1 marzo, cessa l'erogazione dell'assegno erogato dai Comuni ai nuclei familiari numerosi e l'applicazione in busta paga delle detrazioni fiscali per i figli fino a 21 anni di età (al ricorrere di certe condizioni). Si ricorda che il bonus asilo nido rimane pienamente in vigore. L'assegno unico e universale per i figli riguarda tutte le categorie di lavoratori dipendenti (sia pubblici che privati), autonomi, pensionati, disoccupati, inoccupati ecc. Il beneficio ha durata annuale (da marzo a febbraio dell'anno successivo) e può essere chiesto a partire dal 1 gennaio, compilando on line la domanda sul sito dell'Inps mediante credenziali Spid, carta di identità elettronica, carta dei servizi ovvero recandosi presso un istituto di patronato di propria fiducia o contattando il contact center di Inps. Per tutte le domande di assegno unico e universale che saranno presentate entro il 30 giugno, è previsto il riconoscimento delle mensilità arretrate spettanti a decorrere da marzo, primo mese di erogazione della prestazione. Per le famiglie che, al momento della domanda, sono in possesso di Isee in corso di validità, l'assegno verrà corrisposto con importi maggiorati e calcolati in base alla fascia di Isee. Le medesime maggiorazioni saranno comunque riconosciute, con decorrenza retroattiva, anche a coloro che al momento della domanda non siano in possesso dell'indicatore, ma che presentino l'Isee entro il 30 giugno.